



cda di Ascom ed è per questo accusato del reato di associazione per delinquere. Mancuso deve rispondere invece del reato di bancarotta fraudolenta. Entrambi i deputati sono inoltre accusati di finanziamento illecito per aver intascato oltre 600mila euro a testa dall'Ascom, senza che la somma sia stata iscritta a bilancio. A sottoscrivere le false polizze, sotto forma di fidejussioni a garanzia di prestazioni contrattuali, anche enti pubblici e grosse società come la municipalizzata Atac spa, di Roma, per un valore garantito di oltre 26 milio-

deiusione per opere di urbanizzazione a favore del Comune di Brescia; una per un contributo erogato dalla Regione Sicilia nel settore del turismo; un'altra rilasciata per garantire debiti tributari per oltre 2,7 milioni di euro della Europa 2000 Srl di Lamezia Terme; un'altra a favore dell'Inps di Lecce a garanzia di debiti previdenziali, per un valore garantito di oltre 800 mila euro e una emessa a favore del Tribunale di Lecce per un valore garantito di 1 milione di euro. Nel giro di carte e soldi finti anche il patrimonio dell'attrice Ileana Ghione, deceduta nel 2005.

Le vittime

Anche grandi aziende, enti locali e società di calcio come il Venezia

Il finto onorevole

I soldi sottratti anche al vedovo dell'attrice Ileana Ghione

ni di euro; la Sogesa, per l'acquisto di 25 aeromobili; la SS Venezia Calcio a favore del Casinò municipale di Venezia, per un valore garantito di 2 milioni di euro. E agli atti risultano anche una fidejussione relativa alla fornitura di acqua nella provincia di Matera; un'altra rilasciata per lavori relativi al ponte di Messina; una fi-

LA TRUFFA DISUMANA

Presentandosi come l'onorevole Fabio Corona al vedovo dell'attrice, Cali avrebbe indotto l'uomo a liberarsi del suo patrimonio, facendo leva su un contenzioso ereditario che si andava trascinando. E dentro quel portafoglio della Ghione c'era l'immobile dell'omonimo teatro romano, due ville a Sabaudia ed immobili di pregio nel centro della Capitale. Un patrimonio che sulla carta avrebbe fruttato oltre 14 milioni di euro, di fatto ceduto alle società del gruppo per appena 500mila euro. Della stessa truffa, ma con Cali che si presenta come il principe Grimaldi, è stata vittima una signora che è stata indotta a svendere un immobile in via di Ripetta per meno di 3 milioni, a fronte di un valore di 6 milioni e 700mila. ❖

Mazzette e favori Borgogni coinvolge due carabinieri

Il dirigente di Finmeccanica ai magistrati racconta della busta affidatagli da Cola per Bonferroni: «Presumo ci fossero soldi»
Ma l'ex senatore Udc rimase deluso: «Mi aspettavo di più...»

L'interrogatorio

A.C.

ROMA
angelagarbo@yahoo.it

Due alti ufficiali dell'Arma dei carabinieri, attualmente in carica, coltisi col sistema di mazzette e favori in Enav e Finmeccanica. Li ha tirati in ballo l'indagato Lorenzo Borgogni, uomo delle relazioni esterne di Finmeccanica, nell'interrogatorio reso sabato scorso davanti al pm della Procura di Roma Paolo Ielo. Oltre a parlare della vicenda della barca dell'allora braccio destro di Tremonti, Borgogni ha anche confermato a verbale l'elargizione, sotto banco, di una somma di denaro a Franco Bonferroni, ex senatore in quota Udc e all'epoca come ora membro del Cda di Finmeccanica, che secondo quanto riferito da Cola avrebbe ricevuto un finanziamento illecito per 300.000 euro: «Bonferroni - è la sintesi di quanto riferito da Borgogni nell'interrogatorio - mi contattò per chiedere finanziamenti. Io gli risposi che non potevano essere fatti direttamente da Finmeccanica e lo misi in contatto con Cola. Dopo qualche tempo Cola mi consegnò una busta chiusa, piuttosto piccola, dicendo che avrei dovuto darla a Bonferroni. Intuii che dentro c'erano dei soldi. Alla prima occasione la consegnai a Bonferroni. Successivamente Bonferroni mi disse di essere rimasto deluso, perché francamente si aspettava di più. Al che io pensai che Cola aveva trattato per sé una fetta».

Lorenzo Borgogni, per il quale il gip due settimane fa ha negato l'arresto, ha voluto con queste dichiarazioni rese sabato, a fianco del suo avvocato Stefano Maria Bortone, precisare come il suo ruolo nel «sistema» fosse marginale, a differenza di quanto sostenuto da Cola, il quale invece ha detto che era proprio Borgogni a gestire gli illeciti finanziamenti per conto di Finmeccanica. A proposito della

vicenda della barca di Milanese, in particolare, Borgogni ha riferito che ne fu informato solo a cose fatte, «perché Cola aveva un rapporto diretto con Guarguaglini e di fatto mi aveva scavalcato». In particolare Borgogni disse che Cola gli parlò della vicenda della barca in due occasioni: mentre entrambi prendevano un caffè in piazza di Spagna e durante la cena a quattro, incontri ai quali secondo Borgogni erano presenti due alti ufficiali dell'Arma: «Cola ne parlò perché era infuriato con Milanese, diceva che l'onorevole stava tradendo Guarguaglini, perché nonostante quello che Milanese aveva ricevuto stava facendo una campagna a favore di Cattaneo quale possibile presidente di Finmeccanica, invece di appoggiare la candidatura di Guarguaglini. Cola insultava Milanese. Disse che aveva tutti gli elementi per farlo arrestare. E tirò fuori questa storia della barca. Disse Cola che avrebbe fatto trova-

Parlando con i pm
Spuntano i nomi di due «alti ufficiali» ancora in carica nell'Arma

re a casa sua le carte che inguaiavano Milanese...» è in sintesi quanto detto da Borgogni una settimana fa al pm Ielo, che ha intenzione di riascoltarlo di nuovo, forse dopo il ponte dell'Immacolata.

Ieri, intanto, si è svolta l'udienza del Tribunale del Riesame per decidere sulle carcerazioni di Manlio Fiore e Marco Iannilli. Depositati, tra le altre cose, l'audizione del dirigente Enav Fausto Simoni, che avrebbe confermato di aver subito pressioni da parte dei vertici dell'Enav e due interrogatori dell'imprenditore pentito Tommaso Di Lernia, il quale avrebbe ribadito che il sistema delle sovrappuntazioni era ben noto a Marina Grossi, moglie di Guarguaglini e ad della controllata di Finmeccanica Selex Sistemi Integrati. ❖



Foto di Franco Lannino/Ansa

Fabio Mancuso